

VARAZZE: IL CASO DELLA RSA “LA VILLA”

Due operatrici sanitarie licenziate per maltrattamenti ora tentano il concorso all'Asl

Erano state arrestate il 25 gennaio per presunti maltrattamenti aggravati ai danni di alcuni pazienti della residenza protetta La Villa di Varazze. Simona Siccardi, savonese, e Natalina Minasi, genovese, erano state immortalate dalle telecamere mentre insultavano i pazienti, trattandoli in modo poco consono. Nei guai erano finiti altri quattro operatori della struttura. Tutti licenziati dai vertici della società Piancia srl - gruppo ISenior - che ge-

stisce la residenza varazzina.

A distanza di un mese da quel blitz all'interno de La Villa e con l'obbligo di dimora nel comune di residenza imposto dal gip Ceccardi, le due operatrici hanno deciso di tornare a lavorare nel settore dell'assistenza e partecipare ad un concorso indetto da una società rimasta ancora ignota in cerca di operatori socio sanitari.

E hanno chiesto alla procura l'autorizzazione a poter partecipare al concorso, ottenen-



Le immagini su cui si fonda l'inchiesta della Finanza

do dal pm Chiara Venturi un parere favorevole. «Tutto dipende dai termini del concorso» dicono a palazzo di giustizia. E il riferimento è ovviamente all'eventuale assenza

di carichi pendenti tra i requisiti per la partecipazione. Situazione che pare lontana visto che il procedimento penale è ancora in piedi. G. CIO. —